



Piancastagnaio, 21 Giugno 2022

Alla cortese attenzione
Componenti Consiglio d'Istituto

Alla DSGA f.f.

All'Albo / Sito

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

In data **28/06/2022**, alle **ore 17,00** è convocato il Consiglio di Istituto presso l'aula magna del plesso "A. Frank" con l'ordine del giorno che segue:

- 1) Lettura e approvazione del verbale seduta precedente. *(Delibera)*
- 2) Verifiche, modifiche e assestamento al programma annuale: l'art. 10 del D.I. 129/2018 *(Delibera)*
- 3) Informativa attività negoziale *(Preso d'atto)*
- 4) Criteri di assegnazione del personale ai plessi* *(Delibera)*
- 5) Criteri di Iscrizioni di alunni alle classi* *(Delibera)*
- 6) Informativa sull'andamento generale, didattico ed amministrativo *(Parere)*

(*Si veda nota in calce)

E' invitata la DSGA ff. Dott.ssa Anna Maria Catanzano

La Presidente del Consiglio d'Istituto
Dott.ssa Valeria Capocchi



Criteri presentati al CdD del 27/06/2022

Premesso che al **dirigente scolastico** quale responsabile dell'organizzazione e dei risultati in relazione al **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** spetta il compito di assegnare il personale ai plessi e alle classi, al fine di coniugare la responsabilità dirigenziale della qualità del servizio reso alla collettività con la trasparenza amministrativa ed il coinvolgimento degli organi collegiali, i criteri di riferimento trovano giusta condivisione con gli organi collegiali (di "consulenza didattica", propositiva - CdD, e di "indirizzo e controllo", criteri generali - CdI) oltre al confronto con la RSU nell'ambito delle relazioni sindacali.

Punti di riferimento ineludibili sono ovviamente il PTOF e il Piano delle attività che ne deriva.

Il DS pertanto sottopone all'attenzione del CdD i seguenti criteri per eventuali suggerimenti ed osservazioni:

Criteri generali di attribuzione del personale ai plessi

Precedenze previste da norme *

Volontarietà richiesta e motivazioni certificate

Anzianità di servizio

Discrezionalità del DS quale responsabile dell'organizzazione (ovvero si considereranno: le necessità connesse all'attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa; la valorizzazione di competenze professionali opportunamente documentate; le opzioni e le esigenze manifestate dal personale interessato; l'equa ripartizione del lavoro tra le diverse unità del personale avente la stessa qualifica.

NOTA >>> Per gli ATA si condivideranno le opzioni proposte dal DSGA sulla base delle direttive ad esso assegnate)

* Le precedenze per l'assegnazione al plesso più vicino alla propria residenza o a quella delle persone assistite (per chi proviene da fuori comune).

In ciascuna fase delle operazioni, si tiene conto nell'ordine, delle seguenti precedenze assolute.

1. personale non vedente (art. 3 della Legge 28 marzo 1991 n° 120);

2. personale emodializzato (art. 61 della Legge 270/1982);

3. personale portatore di handicap (art. 21 della Legge n° 104/1992);

4. personale che ha bisogno per gravi motivi di salute di particolari cure a carattere continuativo (documentati).

5. Personale destinatario dell'art. 33, commi 5 e 7 della citata Legge 104/1992 (coniuge e genitore, anche adottivo, di portatore di handicap in situazione di gravità, unico figlio/a in grado di prestare assistenza al genitore);

6. Parente o affine entro il terzo grado e affidatario di persona handicappata in situazione di gravità che la assista con continuità ed in via esclusiva;

7. Lavoratrici madri con prole di età inferiore ad un anno o, in alternativa i lavoratori padri.

Criteri di attribuzione alle classi (docenti)

Continuità

Richieste degli insegnanti

Discrezionalità del DS per assicurare la migliore distribuzione delle esperienze/competenze)

Criteri iscrizioni infanzia

Premesso che i criteri di iscrizione entro la scadenza ministeriale annuale da considerare sono

Alunno già frequentante;

Iscritto con precedenza di legge (a prescindere dalla residenza)

Iscritto residente con fratello/sorella già frequentanti nel plesso

Iscritto proveniente da eventuale lista d'attesa del plesso nell'anno precedente

Iscritto di 5 anni residente nel Comune

Iscritto di 4 anni residente nel Comune

Iscritto di 3 anni residente nel Comune

Iscritto residente con fratello/sorella di nuova iscrizione



Iscritto residente segnalato dai servizi sociali
Iscritto non residente con fratello/sorella già frequentanti nel plesso
Iscritto anticipatario residente (< 3 anni) nato entro il 28 febbraio
Iscritto di 3 anni non residente nel Comune
Iscritto anticipatario non residente (< 3 anni) nato entro il 28 febbraio
Iscritto anticipatario (< 3 anni) nato fra il 1 marzo e il 30 aprile (con precedenza alla residenza).

Iscrizione tardiva dopo la scadenza ministeriale
Limiti imposti dalla normativa
Età (per favorire l'inserimento nella scuola primaria, "primavera")
Ordine delle richieste

NOTE

Eventuali situazioni di disagio non comprese nelle voci sopraelencate, saranno valutate di volta in volta a cura del Dirigente scolastico.
Gli alunni anticipatari (nati tra il 1 marzo e il 30 aprile) hanno titolo ad essere accolti a condizione che non risultino alunni di età maggiore nella lista di attesa del plesso.
L'alunno iscritto e ammesso che non frequenta nei primi 30 giorni dell'anno scolastico, senza giustificati motivi, viene depennato.
Gli alunni frequentanti che risultino assenti senza giustificato motivo per un periodo superiore a 30 giorni di lezione, verranno depennati.
Per favorire un inserimento sereno e graduale, gli alunni di nuova iscrizione (anni 3) dovranno giungere alla frequenza del turno giornaliero (8/16) entro la fine del mese di novembre

Criteri generali formazione delle classi

Equa numerosità (tenendo conto della presenza di alunni BES)
Distribuzione equa per livelli e genere
Indicazioni delle insegnanti delle classi precedenti (5 anni infanzia, V Primaria)